

Calcio A5: societa' femminile Sporting Locri si ritira per minacce

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



LOCRI (RC), 26 DICEMBRE 2015 -Lo Sporting Locri, societa' di calcio a 5 femminile che milita in serie A, chiude i battenti per minacce. E' la stessa societa' a renderlo noto, con un comunicato stampa diffuso il giorno di Natale. "La societa' - si legge nella nota - esprime il suo sconcerto per le minacce ricevute da due dirigenti dello Sporting Locri, il presidente Ferdinando Armeni e il vicepresidente Giovanni Primerano. Minacce e intimidazioni, avvenute nei giorni scorsi, attraverso bigliettini posti sul parabrezza delle rispettive automobili, forse uno scherzo o forse cruda realta', e' sempre una situazione di demenzialita'. [MORE]

La societa' rimanda al mittente queste minacce, perche' non saranno certamente questi atti vili a fermare il percorso sportivo e sociale di una squadra di calcio a 5 femminile che in cinque anni ha dato lustro alla citta' di Locri e all'intera regione calabrese. Una societa' che ha sempre lavorato per il sociale e si e' contraddistinta per lealta' sportiva, rappresentando la regione Calabria in tutta Italia. L'intera societa', lo staff tecnico, la squadra e il settore Sporting Locri communications esprimono lo sdegno e sono vicini ad Armeni e Primerano che, attenzionati da frasi e minacce stupide, sono sorpresi, ma sicuramente non intimoriti da messaggi sciocchi e privi di senso, non comprendendo tra l'altro quale fastidio possa creare una squadra di donne che ha il solo obiettivo di disputare un campionato di futsal nazionale senza altro interesse se non quello sportivo. L'accaduto - sottolinea la societa' - e' stato gia' denunciato alle forze dell'ordine e siamo sicuri che si fara' luce su quanto successo.

Chi pensa che non sia possibile fare sport o seguire un progetto sportivo a livello nazionale, dove le donne sono le vere protagoniste, nella Citta' di Locri, si sbaglia. Lo Sporting Locri lavora serenamente e quello che conta e' giocare onestamente il campionato confrontandosi con squadre

italiane e lavorare per il sociale, come dimostrano le tante iniziative di solidarietà e a favore delle donne, organizzate sul territorio. La forza dello Sporting Locri - conclude il comunicato - sta nel sostegno dei tanti tifosi appassionati a questa disciplina e nel supporto di tanta gente onesta che, quotidianamente, segue il gruppo facendo anche sacrifici personali per portare avanti questo progetto, sacrifici personali coadiuvati anche da alcuni sponsor che hanno sposato il progetto orgogliosi della scelta di investimento fatta per un fine valevole".

"Solo la stupidità può presumere di tagliare le robuste radici che legano Locri con le varie espressioni sportive del suo territorio. In questo senso leggiamo le minacce che sconosciuti, nei giorni scorsi, hanno indirizzato ai vertici dello 'Sporting Locri', sodalizio che partecipa al campionato nazionale di serie A di calcio a 5 femminile". Giuseppe Raffa, presidente della Provincia di Reggio Calabria, nell'esprimere incredulità, sconcerto e rabbia per l'episodio, invita "tutte le componenti del sodalizio ionico a proseguire la fantastica esperienza che rappresenta un valore aggiunto nell'opera di ricostruzione della vera immagine della nostra terra. Esprimo vicinanza alla società e alla componente femminile che è la vera protagonista di questa grande realtà socio-sportiva e, al tempo stesso, rivolgo l'invito alla civilissima Locri a continuare a non avere timore nel condannare questo gesto, riconducibile all'idiozia o ad altre espressioni occulte che vorrebbero riportare indietro le lancette dell'orologio della nostra storia. I valori dello sport non temono le minacce ma l'indifferenza di chi decide di subire passivamente questi episodi che provocano emarginazione e impediscono la crescita delle nostre comunità". Piena solidarietà alla società calcistica femminile è stata espressa dall'Amministrazione comunale di Locri e dal presidente della commissione regionale contro la 'ndrangheta, Arturo Bova.

Aggiornamento ORE 18:16 - Nicola Irto,"Lo Sporting Locri è una delle più belle realtà del calcio femminile della nostra regione.

Condanniamo le gravi minacce indirizzate al presidente della società, Ferdinando Armeni, a cui esprimiamo la nostra solidarietà e rivolgiamo l'appello a non chiudere. Sarebbe una sconfitta per tutti noi". Lo afferma il presidente del Consiglio regionale della Calabria, Nicola Irto, che aggiunge: "In questi anni lo Sporting Locri ha raggiunto importanti risultati, non solo dal punto di vista agonistico, ma anche sul piano dell'aggregazione sociale e dell'educazione alla legalità. Auspichiamo che su questi gravi messaggi intimidatori venga fatta luce al più presto - conclude Irto - e al contempo rinnoviamo la speranza che la società prosegua la sua proficua attività sul territorio, continuando a tenere alto il nome della Calabria nel massimo campionato di calcio a 5 femminile"

Aggiornamento Ore 19:00 Chiusura Sporting Locri, dichiarazione segretario regionale Pd Ernesto Magorno

"La notizia della chiusura della Sporting Locri, Squadra di calcio femminile impegnata nella serie A nazionale, è un brutto colpo ad un territorio complesso e aspro, dove chi non si arrende alla prepotenza mafiosa e combatte quotidianamente all'insegna dei valori della solidarietà e dell'altruismo ha bisogno di essere sostenuto". E' quanto afferma il segretario regionale del Partito democratico, on. Ernesto Magorno nell'esprimere solidarietà alla società di Locri ed in particolare il presidente Ferdinando Armeni vittima di minacce e del danneggiamento della propria auto. "Alle atlete, ai dirigenti della squadra e a tutta Locri va tutto il mio sostegno, e quello dell'interno Partito democratico affinché, presto, questa bella realtà possa tornare a dare lustro al territorio - dice ancora Magorno -. Sarò al fianco del presidente della Commissione antimafia calabrese, Arturo Bova, nella visita che terrà nei prossimi giorni a Locri. Quanti operano in settori come lo sport e lavoro accanto alle giovani generazioni per radicare ogni giorno il seme della cultura della legalità e della trasparenza attraverso valori sani, come la fratellanza che si alimenta dello spirito di squadra,

compiono un meritorio impegno sociale che deve essere tutelato". (Agi)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/calcio-societa-femminile-sporting-locri-si-ritira-per-minacce/85971>

